Teramo. Fatturazione elettronica: prima scadenza degli enti locali verso la dematerializzazione dei servizi. File zero, obblighi di tracciabilità e trasparenza, entro il 2016 tutto si potrà fare da casa

La Provincia mette on line una piattaforma per la formazione aperta a tutti

Il 31 marzo marzo è prima la scadenza per gli enti locali (ministeri e agenzie nazionali hanno già avviato il processo un anno fa) dell'Agenda della semplificazione votata dal Governo Renzi**.**

La fatturazione elettronica è un obbligo di legge che cambierà radicalmente – e in meglio – i rapporti tra Pa e fornitori, consentendo al sistema Paese di crescere in consapevolezza e controllo della spesa pubblica e alle piccole e medie imprese di scoprire l'efficienza del digitale, la semplicità della procedura e di risparmiare una cifra media annua – per fornitore – che l'Agenzia per l'Italia Digitale stima in circa 500 euro.

La Provincia, per favorire un processo che rappresenta un vera rivoluzione per l'organizzazione pubblica e che è ampiamente sottovalutato soprattutto nelle piccole realtà a causa della mancanza di risorse professionali adeguate, ha messo a disposizione dei dipendenti pubblici (ma si possono iscivere tutti coloro che sono interessati a saperne di più) una piattaforma e-learning di formazione con un corso specificatamente dedicato alla fatturazione elettronica.

Per seguire il corso basta accedere al link

www.provincia.teramo.it/aree-tematiche/innovazione-e-comunicazione/fatturazione-elettronica-si-puo-fare/

cliccare su: **vai al corso** e iscriversi (per info o problematiche di rete scrivere a redazione@provincia.teramo.it).

Utilizzando la documentazione disponibile in rete e messa a disposizione di cittadini e imprese, l'Ufficio stampa/comunicazion/we ha creato un percorso formativo semplice e fruibile, ricco di documentazione, informazioni utili, riferimenti normativi, esempi.

Il 9 marzo scorso, inoltre, insieme alla rete dei Digital Champions, alla Camera di Commercio e con la collaborazione dell'Arit è stato organizzato anche a Teramo un Digital Day: una giornata divulgativa rivolta a imprese e amministrazioni pubbliche che ancora non sono pronte a ricevere le fatture nel nuovo formato o non sono ancora iscritte all'IPA.

"*La riforma della Pubblica amministrazione, come ha sottolineato il ministro Madia, sarà un fallimento se non riusciamo a rendere efficace la digitalizzazione che significa niente più carta, velocità nella risposta della Pa ai cittadini, più trasparenza, totale tracciabilità della spesa pubblica*" **sottolinea il consigliere provinciale delegato, Piergiorgo Possenti,** *"la digitalizzazione però non si raggiungerà solo con la legge ma attraverso un processo culturale e di formazione di tutta l'organizzazione pubblica. In questo senso la Provincia può fare molto anche per i Comuni, soprattutto per quelli più piccoli: mettersi con un Centro servizi e, in collaborazione con l'Agenzia informatica regionale, acquistare software e hardware che servano a tutti abbattendo i costi e, soprattutto, cominciando a parlare tutti la stessa lingua trasferendosi dati e informazioni ed evitando al cittadino di correre da uno sportello all'altro*". Entro il 2016 un obbligo per tutti.

Teramo 20 marzo 2015